Erba

REDERBA@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 521303

Ernesto Galigani e.galigani@laprovincia.it 031.582354, **Emilio Frigerio** e.frigerio@laprovincia.it 031.582335, **Nicola Panzeri** n.panzeri@laprovincia.it 031.582451, **Pier Carlo Batté** p.batte@laprovincia.it 031.582386, **Roberto Caimi** r.caimi@laprovincia.it 031.582361, **Raffaele Foglia** r.foglia@laprovincia.it 031.582356

I volontari di Lariosoccorso si sono occupati anche della consegna dei pasti alle persone in difficoltà

L'edizione 2020 della Befana dei Vigili del fuoco ARCHIVIO

Lariosoccorso, ospedale e pompieri Il Comune premia gli eroi del Covid

Erba. Uno stanziamento speciale deciso dalla giunta grazie all'avanzo del bando comunale
L'assessore: «Giusto riconoscere l'impegno di chi si è distinto nella lotta contro la pandemia»

ERBA
LUCA MENEGHEL

Ventiseimila euro da dividere tra Lariosoccorso, ospedale Fatebenefratelli e Vigili del fuoco. La giunta comunale ha deciso di premiare tre istituzioni erbesi che hanno lottato in prima linea nell'emergenza Covid-19: i fondi sono un avanzo del bando da 150mila euro aperto tempo fa dal Comune per aiutare imprese e associazioni in difficoltà.

Nelle scorse settimane, l'assessore alle finanze **Gianpaolo Corti** aveva detto che i fondi avanzati dal bando sarebbero stati utilizzati per fini sociali. Alla fine la giunta ha scelto la via della donazione diretta.

«Con il bando da 150mila euro - ricorda l'assessore - siamo riusciti a rispondere a tutte le richieste pervenute, abbiamo finanziato il 70 per cento delle spese anti Covid sostenute dalle attività senza però esaurire lo stanziamento. Ci è sembrato giusto utilizzare quei soldi sempre per fini sociali, dandoli a istituzioni che nel 2020 si sono particolarmente distinte nella lotta contro la pandemia e nel sostegno dei cittadini».

La divisione

L'avanzo di cui parla Corti è pari a 26.210 euro: 10mila euro finiranno al Lariosoccorso, 14mila euro all'ospedale Fatebenefratelli (che in queste settimane sta promuovendo un progetto per seguire gli ex-malati di Covid-19 nel corso dei prossimi mesi), 2.210 euro al distaccamento erbese dei vigili del fuoco (attraverso l'associazione Amici dei Pompieri - Gruppo Santa Barbara Onlus).

E a proposito di donazioni, ci sono novità anche sul fronte dei privati che già si sono spesi per aiutare l'ospedale, la casa di riposo e il Comune con versamenti e carte prepagate da distribuire alle famiglie in difficoltà.

Tra le imprese che hanno partecipato al bando di finanziamento comunale per coprire parte delle spese anti Covid c'è anche il Gruppo Serratore, che ha ottenuto cinquemila euro. Il titolare, **Vito Serratore**, ha deciso di utilizzare il bonus comunale per scopi benefici. «Verserò l'importo ricevuto dal Comune all'associazione Ancora Onlus - spiega Serratore - ho già preso accordi con il presidente Francesco Vecchio. Si tratta di un'associazione che mi è particolarmente cara».

Si continua

L'Ancora Onlus, molto conosciuta sul territorio erbese, si occupa di assistenza domiciliare per i malati terminali e per i loro familiari.

Le donazioni, in ogni caso, non si esauriranno con il 2020. Le associazioni cittadine - sportive, sociali, culturali - hanno tempo fino al 25 gennaio per chiedere un contributo al Comune, utile per superare questi mesi difficili e porre le basi per una ripresa delle attività: in palio ci sono 50mila euro, finanziati sempre da Palazzo Majnoni, i moduli e le istruzioni per chiedere un contributo sono pubblicate sul sito www.comune.erba.co.it. Si possono chiedere soldi per i danni causati dal Covid, ma anche per progetti più generici da realizzare nel corso dei prossimi mesi.

> Ancora aiuti dai privati: Serratore devolve 5mila euro ad Ancora onlus

La scheda

Iniziative per anziani (e non solo)

Il Fatebenefratelli

Tra le istituzioni premiate dalla giunta per l'impegno contro il Covid-19 c'è ovviamente l'ospedale Fatebenefratelli di Erba, che riceverà 14mila euro di contributi comunali. Nel corso del 2020, l'ospedale ha avviato una raccolta fondi online che ha riscosso grandissimo successo: tutti i soldi raccolti sono stati utilizzati per allestire i letti nell'area Covid, per potenziare la terapia intensiva, per acquistare nuovi macchinari e fronteggiare tutte le spese impreviste.

La nuova raccolta

Passata la tempesta, anche se all'orizzonte restano diverse nubi, il Fatebenefratelli si prepara al futuro con una nuova raccolta fondi battezzata "Progetto ricominciare". L'obiettivo - proprio a partire dai primi mesi del 2021 - è seguire tutti i pazienti che sono stati ricoverati per Covid-19 con una serie di visite ed esami diagnostici, con percorsi di riabilitazione in ambulatorio e a domicilio, senza dimenticare il supporto psicologico.

Gli anziani

Il punto è che gli effetti a lungo termine del Covid-19, soprattutto per chi ha sviluppato le forme più gravi della malattia, restano sconosciuti. Sin d'ora, però, sono stati registrati grossi problemi per le persone più anziane, che vanno dalla respirazione ai deficit cognitivo. Seguire queste persone è anche un modo per approfondire la ricerca medica sugli effetti di quella che verrà ricordata come la malattia del secolo. Per effettuare una donazione basta visitare il sito https://donazioni.fatebenefratelli.it/ e seguire le istruzioni che vi sono contenute. L. MEN.

Il grazie dell'associazione al benefattore: «Sempre vicino»

ERBA

«Ringraziamo sentitamente per questa donazione da 5 mila euro all'associazione. Non è la prima volta che riceviamo tanta generosità»: il dottor **Franco Vecchio**, presidente dell'associazione Ancora onlus commenta il gesto dell'imprenditore erbese **Vito Serratore** che ha deciso di devolvere quanto ottenuto con i contributi economici per far fronte all'emergenza coronavirus proprio alla onlus con sede a Longone al Segrino che dal 2001 si occupa dei malati terminali.

«Devo dire che Serratore è sempre stato vicino alla nostra associazione. Ogni volta che abbiamo organizzato qualche evento e abbiamo chiesto la sua sponsorizzazione l'abbiamo ottenuta. Per questa donazione e per tutti questi anni in cui ha dimostrato la sua vicinanza all'Ancora lo ringraziamo di cuore», ha aggiunto il presidente e e fondatore.

Le donazioni e le entrate del 5 per mille restano d'altra parte una delle fonti di sostentamento più importanti per l'Ancora e il 2020, nonostante il periodo non certo favorevole, il bilancio dell'attività è stato positivo. Certo, non è stata organizzata la tradizionale conferenza culturale in musica di giugno che vedeva la partecipazione dell'ex magistrato di Mani Pulite, Gherardo Colombo e vari relatori.

«Questo Natale, per ovvi motivi sanitari non abbiamo potuto organizzare neppure la tradizionale distribuzione di panettoni davanti alle chiese - spiega il presidente Franco Vecchio - Volevamo assolutamente evitare che si creassero inevitabili assembramenti. Ringraziamo comunque vivamente i parroci che ci sono sempre stati vicini durante la nostra attività». Solo questa iniziativa, per fare un esempio concreto, l'anno scorso per esempio aveva portato a vendere oltre mille panettoni. Bene invece è andata la vendita dei biglietti della lotteria.

Franco Vecchio, fondatore e presidente di Ancora onlus

Infine serve ricordare il riconoscimento economico voluto dal consiglio di amministrazione per tutto il personale dell'Ancora, tra medici, infermieri, operatori sociosanitari, psicologi, assistenti sociali, personale amministrativo per il lavoro svolto nel periodo della pandemia. Ancora onlus, infatti, non ha mai cessato la sua attività, nonostante le problematiche legate al Covid, contribuendo a rendere meno soli i ragazzi disabili della zona. **Benedetta Magni**

VkVSlyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMS0yOFQwOTo1MTo1NyMjI1ZFUg==